

vizio idrografico, trasferte, missioni, giustizia militare, distinzioni onorifiche, istituti ecc.

Questa economia di 1,743,000 lire non è effetto di diminuzione di assegni, bensì è effetto di diverse riforme, prima delle quali, quella introdotta dall'onorevole Brin nel Corpo Reali Equipaggi.

Una seconda economia è quella introdotta dall'ammiraglio Di Saint-Bon nelle spese degli ospedali e del trasporto dei materiali; per il quale egli, sempre preoccupato di far navigare gli ufficiali, ordinò di armare dei trasporti diminuendo il capitolo trasporto dei materiali.

Dunque la potenzialità della marina non è per nulla turbata oggi, nè punto diminuita da quella che era nel 1891-92.

Dalla somma totale del bilancio 1891-92, tolta questa spesa, avremo un residuo di 33 milioni e 959 mila lire; e dal bilancio 1893-94 tolta la spesa di 37 milioni e 154 mila lire, avremo un residuo di 29 milioni e 943 mila lire. Queste somme, cioè i 33 milioni ed i 29 milioni, rappresentano le spese d'amministrazione e per manutenzione del naviglio.

Ora signori, se per la spesa effettiva tutta si spendevano 38 milioni, e 33 per spese di amministrazione e manutenzione, ed oggi 37 milioni per la spesa effettiva e 29 per amministrazione e manutenzione, credete che non si siano potute introdurre riforme tali da fare 4 milioni di economie? Ma non solo 4 milioni di economie, ma anche più se ne possono fare; ed io spero e son sicuro che l'onorevole ministro seguirà lo studio analitico del bilancio, per sperimentare su questi residui altre riforme, le quali potranno essere introdotte in altri capitoli più essenziali, e che serviranno assai utilmente nel momento attuale.

Tutte le marine di tutte le Nazioni seguono per l'amministrazione un sistema tradizionale. Si è cambiato il materiale, si sono cambiate le idee, solo le norme amministrative sono rimaste quali erano; ed ingombrano la celerità delle operazioni, e quasi sempre sono causa di ingenti spese. Infatti non sono mancate disposizioni per migliorare il sistema amministrativo; ma non sono state applicate con un unico criterio direttivo. Sicchè il sistema amministrativo di tutte le marine, non solo della nostra, è come un monumento antico, sdruccio, e ritoccato da artisti di tutti i gusti e di tutti i tempi.

Le riforme quindi sono essenziali, e biso-

gna farle principalmente nell'amministrazione e poi sui sistemi dei nostri arsenali ed in questo io molto mi avvicino all'onorevole Bettolo.

Dovrei ora parlare della legge sull'avanzamento. Ma ho inteso che l'onorevole Afan De Rivera ha chiesto di parlare su questo argomento ed, essendo stato egli relatore del disegno di legge, mi astengo dal parlarne.

Conchiudo. A me pare che l'onorevole Morin nel suo discorso, censurando gli atti dell'ammiraglio Saint-Bon, non abbia esposto un programma dal quale noi potremmo dissentire o sul quale potremmo convenire. Egli anzichè concretare in un concetto positivo le diverse sue negazioni, ha finito col rassegnarsi ad accettare le cifre del bilancio attuale, sperando in un lieto avvenire.

Ma tutti desideriamo un lieto avvenire. In questo momento intanto si deve riconoscere che il programma che si deve seguire è il programma del ministro Saint-Bon, vale a dire di riforme assolute nell'amministrazione della marina. Solo colle riforme il ministro della marina potrà mantenere l'alto suo programma delle *navi, navi e navi*, come diceva l'onorevole De Martino.

Resta un punto nero nell'amministrazione Saint Bon ed è la diminuzione di due milioni sulla riproduzione del naviglio. Intorno a questo fatto io prego l'onorevole presidente del Consiglio di voler far notare alla Camera le ragioni per le quali il ministro Saint Bon dovette cedere ad esigenze momentanee di un solo anno.

Grandi difficoltà troverà il ministro della marina nelle riforme che deve intraprendere, ma la sua alta intelligenza ed energia, che noi tutti conosciamo, lo faranno certamente e felicemente riuscire.

Onorevoli colleghi, lasciamo da parte gli augurii, aspettiamo un qualche provvedimento straordinario a beneficio della marina, ma, pel momento, cerchiamo i capitoli, che si possono falciare a beneficio di altri; strappiamo le piante parassite e coltiviamo diligentemente le piante utili e vitali.

Ho finito. (*Bene! Bravo!*)

Presidente. Onorevole Afan de Rivera ha facoltà di parlare.

Afan de Rivera. Non intendevo partecipare alla discussione generale di questo bilancio, ma solamente di fare qualche raccomandazione e qualche osservazione sopra taluni